



COMUNE DI MATTINATA
(Provincia di Foggia)

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO
ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1

Visto l'art.11, comma 1, della Legge 09.12.98,n. 431;
Visto l'art.2, comma 3, del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 7.06.1999;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.2076 del 23.09.2011;
Vista la delibera di G.M. n. 212 del 27.10.2011;

RENDE NOTO

**E' INDETTO PUBBLICO CONCORSO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE RELATIVI
ALL'ANNO 2010 AI CONDUTTORI DI IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA.**

1. Requisiti per l'ammissione al concorso

Ai fini della partecipazione al concorso il richiedente ed il proprio nucleo familiare devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana
- b) cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purchè in possesso di attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D. Lgs.06.02.2007, n. 30;
- c) cittadinanza non appartenente all'Unione Europea ovvero extracomunitario residente in Italia da oltre 10 anni o in Puglia da oltre 5 anni, ai sensi dell'art.11, comma 13, Legge n. 133 del 06.08.2008;
- d) residenza nel Comune di Mattinata in un alloggio condotto in locazione;
- e) essere titolare di un contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato, relativo all'alloggio, di proprietà privata, sito nel Comune di Mattinata che abbia caratteri tipologici comparabili a quelli di Edilizia Residenziale Pubblica; saranno presi in considerazione i contratti registrati entro il 31/12/2010;
- f) reddito annuo complessivo, relativo all'anno 2010, non superiore all'importo di € 11.985,22 corrispondente a due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14% (FASCIA "A");

- g) reddito annuo complessivo, relativo all'anno 2010, non superiore all'importo di € 14.000,00, corrispondente al reddito determinato dalla Regione Puglia, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24% (FASCIA "B"). Tale reddito viene considerato al netto delle riduzioni previste dall'art. 21 della Legge n. 45/78 e successive modificazioni.

2. Determinazione del reddito

Per la verifica della situazione reddituale si fa riferimento al reddito complessivo del nucleo familiare risultante dalla dichiarazione 2011. In particolare, il reddito sarà ricavato: per il Mod. CUD 2011, dalla Parte B - Dati fiscali; per il Mod. 730/3 dal rigo 11; per il Mod. Unico 2011 dal rigo RN 1 del Quadro RN, o dal rigo CM8 del quadro CM (per i contributi minimi) e/o dal rigo RD8 del quadro RD; vanno inoltre computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse.

Nel caso di reddito inferiore al canone pagato o nel caso in cui il richiedente non abbia percepito redditi ai fini Irpef, l'interessato dovrà presentare la certificazione relativa allo stato occupazionale per l'anno 2010, rilasciata dal Centro per l'Impiego di Manfredonia, al fine di dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

3. Formazione delle graduatorie – Entità del contributo

I richiedenti ammissibili a contributo vengono inseriti in due distinte graduatorie redatte per gruppi di reddito in ordine crescente:

- Fascia "A" per coloro che hanno il requisito reddituale di cui alla lettera f) del procedimento punto 1;
- Fascia "B" per coloro che hanno il requisito reddituale di cui alla lettera g) del procedimento punto 1.

Il contributo da erogare, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, è così calcolato:

- per la Fascia "A": corrispondente alla parte del canone di locazione eccedente il 14% del reddito complessivo e comunque non potrà essere superiore a € 3.098,74 annui;
- per la Fascia "B": corrispondente alla parte del canone di locazione eccedente il 24% del reddito determinato ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 45/78 e successive modificazioni, e comunque non potrà essere superiore a € 2.324,06 annui.

Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori o dall'imposta di registro versata.

Il contributo da assegnare può essere incrementato fino ad un massimo del 25% (sempre nell'ambito del contributo massimo concedibile) o, in alternativa, i limiti di reddito indicati alle lettere f) ed g) del punto 1 possono essere innalzati fino ad un massimo del 25% per quei nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili (con un grado di invalidità superiore al 66%) o che vivono in particolari condizioni di debolezza sociale.

Qualora dalle risultanze del bando si rilevassero necessità d'importo superiore a quello individuato dalla G. R. con la deliberazione n. 2076 del 23/09/2011, il Comune potrà ridurre in misura

percentuale il contributo da assegnare, fermo restando che il contributo massimo erogabile dovrà consentire di soddisfare tutte le richieste degli aventi titolo al contributo stesso.

4. Modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione, compilate su apposito modulo da ritirarsi presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, sito in Via San Marino, 6, nonché disponibili sul sito web all'indirizzo www.comune.mattinata.fg.it, con l'indicazione di tutti i dati richiesti (reddito, estremi del contratto di locazione, canone annuo, numero vani, superficie complessiva dell'alloggio, ecc.), dovranno essere presentate al Comune di Mattinata entro e non oltre il giorno **30 novembre 2011**.

Il contributo non sarà erogato qualora l'importo da liquidare dovesse essere inferiore ad € 30,00

5. Documentazione richiesta

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Copia del documento d'identità del richiedente che sottoscrive la domanda, ovvero carta di soggiorno o permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
2. Copia del contratto di locazione regolarmente registrato; nell'eventualità in cui nel corso dell'anno 2010, per la conduzione dello stesso alloggio, sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto o, in caso di variazione della residenza anagrafica, sia stato stipulato un nuovo contratto per un altro alloggio, al fine di ottenere il contributo anche per il periodo antecedente alla decorrenza del nuovo contratto, è necessario allegare alla domanda copia di ambedue i contratti di locazione regolarmente registrati;
3. Copia della ricevuta di versamento dell'imposta annuale di registrazione relativa all'anno 2010
4. Copia della dichiarazione dei redditi presentata nel 2011 (Mod. CUD- Mod. 730- Mod. Unico) – periodo d'imposta 2010 **di tutti i componenti il nucleo familiare**;
5. Dichiarazione sostitutiva unica resa ai sensi del Decreto Legislativo n. 109/1998, come modificato dal Decreto Legislativo n. 130/2000;
6. Scheda riepilogativa della situazione reddituale del nucleo familiare riferita all'anno 2009 dei redditi percepiti, compresi gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi. Sono considerati sussidi "l'assegno di maternità" e "l'assegno per il nucleo familiare con tre figli minori"; sono esclusi i sussidi percepiti a titolo di contributi comunali assistenziali (contributo straordinario, buono-libri, etc...)
7. Copia del verbale rilasciato dalla Commissione Sanitaria Provinciale Invalidi Civili, attestante la percentuale d'invalidità del soggetto disabile (solo per nuclei familiari che includono disabili);
8. Certificato di stato occupazionale, relativo all'anno 2010, rilasciato dal Centro per l'Impiego o dichiarazione sostitutiva di certificazione confermata dallo stesso Centro (solo per i nuclei familiari che hanno reddito "zero" o inferiore al canone di locazione).

6. Esclusioni

Non possono partecipare al presente concorso i soggetti che, relativamente all'anno 2010, hanno:

- titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi agevolati, in qualsiasi forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
- richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, le detrazioni d'imposta previste per gli inquilini d'immobili adibiti ad abitazione principale **con contratti di locazione, di qualsiasi tipo, stipulati ai sensi della Legge n. 431/98;**

Sono esclusi, altresì, i soggetti:

- assegnatari di alloggi di proprietà pubblica, in quanto i loro canoni sono già assoggettati alla riduzione prevista dall'art. 33 della L. R. n. 54 del 1984;
- che, sempre relativamente all'anno 2010 hanno titolarità, assieme al proprio nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L. R. n. 54/1984, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio.

7. Controllo sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 il Comune procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti. Ferme restando le eventuali denunce alle Autorità competenti e le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni o la falsità dei documenti presentati, il richiedente decade dal beneficio eventualmente ottenuto e l'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite.

Resta fermo il principio che le somme dovute agli aventi diritto in relazione al presente bando saranno erogate ad avvenuta liquidazione del finanziamento della Regione Puglia

Tutti i dati comunicati dai richiedenti saranno trattati ai sensi del D. Lgs. N. 196 del 30/06/2003.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento alla Legge n. 431/98, al Decreto del Ministro dei LL.PP. del 07/06/99 ed alle citate deliberazioni della Giunta regionale.

Mattinata, 27.10.2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dr. Francesco ESPOSITO